

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4189 del 03/08/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla LA.C.ME. SOC. AGR. COOP. per impianto ubicato in Via Fiorentina n. 3403, Comune di Medicina (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4344 del 03/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno tre AGOSTO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna**

**DETERMINA**

**Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla LA.C.ME. SOC. AGR. COOP. per impianto ubicato in Via Fiorentina n. 3403, Comune di Medicina (BO).**

**Il Responsabile P.O.**

**Decisione**

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>1</sup>) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla LA.C.ME. SOC. AGR. COOP. per l'impianto sito a Medicina, in via Fiorentina n. 3403, c.a.p. 40059 dove viene svolta l'attività agrituristica. La presente AUA comprende i seguenti titoli ambientali:

- Rinnovo di autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>2</sup> di acque reflue domestiche. Soggetto competente Comune di Medicina.

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>3</sup>;

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

<sup>3</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>4</sup>;
5. Obbliga la LA.C.ME. SOC. AGR. COOP. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>5</sup>;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## **Motivazione**

La LA.C.ME. SOC. AGR. COOP., C.F. 03930020379, P.IVA 00678481201, con sede legale a Medicina, in via Cuscini n. 27/A, per l'impianto ubicato a Medicina in via Fiorentina n. 3403, ha presentato, nella persona di Andrea Marabini, in qualità di procuratore speciale di LA.C.ME. SOC. AGR. COOP. per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. del Comune di Medicina in data 2/3/2017 al Prot. n. 4128 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice: rinnovo di autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche.

Il S.U.A.P. del Comune di Medicina, con propria nota del 9/3/2017, acquisita agli atti di Arpae in data 9/3/2017 al Prot. n. 5176, ha trasmesso ad Arpae ed al Consorzio della Bonifica Renana la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Arpae - Servizio Territoriale - Distretto Imolese con propria nota del 19/4/2017 agli atti di Arpae al Prot. n. 8019, ha trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Medicina il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

---

<sup>4</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

Il S.U.A.P. del Comune di Medicina con propria nota del 2/5/2017, acquisita agli atti di Arpae in data 3/5/2017 al Prot. n. 5176, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>6</sup> ammontano ad € 221 come di seguito specificato:

All.A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali cod.tariffa 12.02.01.05 pari a € 221.

Bologna, data di redazione 3/8/2017

Il Responsabile P.O.

STEFANO STAGNI <sup>7</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

---

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art.9 e della Tab.12 del Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna approvato Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25/5/2016

<sup>7</sup> Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che dà disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- della Delega, PGBO 24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della LA.C.ME. SOC. AGR. COOP. ubicato in Via Fiorentina n. 3403, Comune di Medicina (BO).**

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

**Classificazione dello scarico**

Scarico in acque superficiali classificato dal Comune di Medicina (visto il parere di Arpae - Servizio Territoriale - Distretto Imolese), "scarico di acque reflue domestiche" originate dalle attività della LA.C.ME. Soc. Agr. Coop. (az. agricola e fattoria didattica) nonché dal Ristorante "Voli e Sapori" di Leonelli Daniele e Succa Vitalina e C. s.n.c. insediato dentro al contesto della LA.C.ME. Soc. Agr. Coop.

Dallo stabilimento hanno anche origine acque meteoriche di dilavamento dei coperti, non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Medicina, visto anche il parere di Arpae - Servizio Territoriale - Distretto Imolese prot. n. 8572 del 19/4/2017, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 8019 del 2/5/2017. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

E' fatta salva ogni eventuale prescrizione del Consorzio della Bonifica Renana.

-----  
Sinadoc n. 10557/2017

Documento redatto in data 3/8/2017

Rif. Prot. n. 4128/2017  
Tit. 06 Cat. 09  
*Trasmissione via PEC a ARPAE-SAC*

**Oggetto: nulla osta ad autorizzare in AUA lo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche - Via Fiorentina n. 3403 –LA.C.ME. Soc. Agr. Coop.**

#### IL RESPONSABILE SERVIZI ALLE IMPRESE

Vista la richiesta di AUA per la matrice scarichi in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche – prot. n. 4128 del 02/03/2017 – presentata dal Geom. Andrea Marabini – iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Bologna al nro. 2580 - in qualità di professionista incaricato dal Sig. Cevenini Andrea, nato a Medicina (BO) il 27/01/1963 – C.F.: CVNNDR63A27F083M – legale rappresentante di LA.C.ME. Soc. Agr. Coop. - con sede legale a Medicina in Via I. Cuscini n. 27/A – C.F.: 03930020379 – derivanti dall’attività di ristorazione ubicata a Medicina in Via Fiorentina n. 3403;

Visto il parere di ARPA- Distretto Imolese (SINADOC 10557/17) ns. prot. n. 7739 del 28/04/2017;

Visto il D.Lgs. 152/2006, parte III e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale”;

Vista la DGR 1053/2003 “Direttiva concernente indirizzi per l’applicazione del D.Lgs. 152/99 e ss.mm.ii. in materia di tutela delle acque dall’inquinamento”;

Visto l’art. 107 del D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

Vista la documentazione agli atti;

#### AUTORIZZA

Il Sig. Cevenini Andrea, nato a Medicina (BO) il 27/01/1963 – C.F.: CVNNDR63A27F083M – legale rappresentante di LA.C.ME. Soc. Agr. Coop. - con sede legale a Medicina in Via I. Cuscini n. 27/A – C.F.: 03930020379 - ad immettere in corpo idrico superficiale le acque reflue domestiche provenienti dall’attività di ristorazione ubicata a Medicina in Via Fiorentina n. 3403, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere di ARPA- Distretto Imolese (SINADOC 10557/17) ns. prot. n. 7739 del 28/04/2017- che si allega in copia al presente nulla osta quale parte integrante e sostanziale – e di seguito elencate:

- L’impianto di depurazione deve essere dotato di sistema di allarme acustico/visivo che funzioni in caso di avaria dell’impianto;
- Lo scarico terminale deve rispettare i limiti di emissione di cui alla tabella D (Grassi e Oli animali / vegetali  $\leq 20$  mg/l ) allegata alla Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- Il pozzetto di ispezione/campionamento deve essere mantenuto in perfetto stato di funzionamento e accessibile alle autorità di controllo;

- Al fine di garantire l'efficienza depurativa del sistema si dovrà procedere alla pulizia periodica dei pozzetti di cacciata, di campionamento e di raccordo, dell'impianto di depurazione, dei pozzetti degrassatori. I fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. n. 22/97 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato;
- Sia previsto il pozzetto di ispezione a servizio della rete acque meteoriche (acque bianche) prima dello scarico nel fossato di campagna.

E' fatto obbligo, inoltre:

- dare tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modifica che interferisca sullo scarico autorizzato e sul sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione di eventuali opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia-urbanistica.

Per quanto non previsto nella presente nulla osta e negli atti richiamati, trovano applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti dei terzi.

Il Comune si riserva di disporre in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente autorizzazione per violazione delle prescrizioni in essa contenute e/o delle norme vigenti.

Copia del presente nulla osta viene inviato ad ARPAE SAC ai fini dell'adozione di AUA.

**IL RESPONSABILE SERVIZI ALLE IMPRESE**  
(Dott.ssa Jessica Torri)  
Firmato digitalmente

SINADOC 10557/17

**Al Comune di Medicina**

**Area Servizi alle Imprese - SUAP**

**Al SAC**

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
Arpae di Bologna**

trasmesso via pec

**OGGETTO: Parere di competenza per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 presentata dal Sig. Cevenini Andrea in qualità di Legale Rappresentante della Ditta LA.C.ME per l'attività di Agriturismo di Via Fiorentina 3403 Medicina (BO).**

**Richiedente: Cevenini Andrea in qualità di legale rappresentante della Azienda.**

**Attività: di Ristorazione**

**Riferimento: Prot. N°4128 del 02/03/2017 Pratica Suap n°37/2017 del Comune di Medicina**

In riferimento alla pratica in oggetto, si evidenzia che:

- Trattasi di rinnovo di autorizzazione allo scarico n°18 del 11/03/2005, rinnovata in data 10/03/2009, rilasciata dal Comune di Medicina per un immobile adibito ad attività di Agriturismo ( ristorazione). L'autorizzazione di cui sopra era precedentemente intestata al Sig. Cevenini Franco oggi viene richiesta dal Sig. Cevenini Andrea attuale legale rappresentante della Ditta.
- Questa Agenzia per l'immobile in oggetto ha già espresso parere di competenza con Prot. N°871 del 01/03/2005. Lo scarico dell'immobile da origine ad acque reflue domestiche provenienti dalla cucina, sala bar, sala mostre e proiezioni e relativi servizi igienici; Il numero degli a/e ricavato è pari a 75; I reflui derivanti da tale attività sono preventivamente trattati da N° 2 pozzetti degrassatori e successivamente confluiscono in un impianto di depurazione a ossidazione totale ( Mod. SBR della ditta Naldi Vetroresina ) costituito da una vasca di accumulo, sezione di grigliatura e impianto di depurazione ( fanghi attivi ) ed infine previo pozzetto di ispezione/campionamento i reflui vengono scaricati in fossato di campagna.
- Le acque meteoriche provenienti dai tetti confluiscono direttamente e separatamente dalle acque reflue domestiche in fossato di campagna.
- Il tecnico incaricato a redigere la pratica dichiara che non vi sono state variazioni quali/quantitative delle acque scaricate e non vi sono state modifiche nelle opere fognarie e nei sistemi di trattamento.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata, valutati gli aspetti ambientali, visto il D.Lgs 152/2006, la DGR 1053/2003, avendo questa Agenzia già espresso i pareri di competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, riconferma le prescrizioni già descritte negli atti prot. 14041/04 del 11/03/2005 rilasciata dal

Comune di Medicina e di seguito riportate

- L'impianto di depurazione deve essere dotato di sistema di allarme acustico/visivo che funzioni in caso di avaria dell'impianto ;
- Lo scarico terminale deve rispettare i limiti di emissione di cui alla Tabella D ( Grassi e oli animali / vegetali  $\leq 20$  mg/l ) allegata alla Delibera della Giunta Regionale n.1053 del 9/06/2003 ;
- Il pozzetto di ispezione/campionamento deve essere mantenuto in perfetto stato di funzionamento e accessibile alle Autorità di controllo ;
- Al fine di garantire l'efficienza depurativa del sistema , si dovrà procedere alla pulizia periodica dei pozzetti di cacciata , di campionamento e di raccordo , dell'impianto di depurazione , dei pozzetti degrassatori ; i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso ditta autorizzata ai sensi del D.L.gs. n.22/97 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato ;
- Sia previsto il pozzetto di ispezione a servizio della rete acque meteoriche ( acque bianche ) prima dello scarico nel fossato di campagna.

La presente istruttoria è stata eseguita dalla dott.ssa. Cristina Bolognesi, alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO  
Tiziano Turrini

- Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009).

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**